



COMUNE DI CASTELSARACENO
(PROVINCIA DI POTENZA)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 13 del 15:06.2015

OGGETTO:	COPERTURA DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 01.01.2015 DERIVANTE DAL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI E RINVIO ADEMPIMENTI.
----------	---

L'anno duemilaquindici e questo giorno quindici del mese di giugno alle ore 16:56 nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione straordinaria e urgente in prima convocazione.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto in seduta pubblica risultano presenti ed assenti i Sigg.:

N.	COGNOME E NOME		PRESENTI	ASSENTI
1	ROSANO Rocco	Sindaco	SI	
2	CIRIGLIANO Roberto	Consigliere	SI	
3	DE SANTIS Vito	Consigliere		SI
4	LARDO Angelo	Consigliere	SI	
5	MIRAGLIA Mariapina	Consigliere	SI	
6	CASCINI Prospero Antonio	Consigliere		SI
7	IANNELLA Carmela	Consigliere		SI

Assegnati n.7 - In carica n. 7 - Presenti n. 4 - Assenti n. 3

Presiede il Dott. Ing. Rocco ROSANO in qualità di Sindaco;

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Filomena PANZARDI.

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti,

DICHIARA

Aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, e ss.mm.i.;

Letto lo Statuto Comunale;

Preso atto che, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, il responsabile dell'Area Finanziaria sulla proposta della presente deliberazione per quanto concerne la regolarità tecnica, e contabile ha espresso parere favorevole;

Visto il comma 16 dell'art.3 del D. Lgs n.118/2011 il quale prevede che il ripiano del disavanzo derivante dalla rideterminazione del risultato di amministrazione al 31/12/14 a seguito dell'attuazione del riaccertamento straordinario dei residui, sono definiti attraverso un decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il ministero dell'interno.

Visto il decreto del Ministero delle Finanze di concerto con Il Ministero dell'interno del 2/4/2015, il quale stabilisce le modalità e i tempi di copertura del disavanzo d'amministrazione risultante a seguito del riaccertamento straordinario dei residui cui all'art. 3 comma 7 del D. Lgs 118/2011;

Vista la delibera di Giunta Municipale n. 25 del 30/4/2015 con la quale si è preso atto del riaccertamento straordinario dei residui, dal quale è emerso un disavanzo d'amministrazione pari ad € 2.653.477,80, di cui € 2.617.632,78 disavanzo tecnico dovuto alla diversa imputazione temporale dei residui attivi e passivi, ed € 35.845,02 disavanzo reale, dovuto all'accantonamento del fondo crediti di dubbia esigibilità che al 31/12/2014 è stato quantificato in € 51.665,00;

Ritenuto provvedere alla copertura del disavanzo determinatosi a seguito del riaccertamento straordinario dei residui e dell'accantonamento del fondo crediti di dubbia esigibilità;

Acquisito il parere favorevole del Revisore dei Conti giusto verbale n.17 dell'8/6/2015 trasmesso con nota prot.n.3642 del 9/6/2015 art.2 comma 2 del Decreto Ministero Economia e Finanze del 2/4/2015;

Con voti favorevoli n. 4, contrari nessuno, astenuti nessuno, espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1. Coprire il complessivo disavanzo cui al punto (n) del prospetto 5/2 al D. Lgs 118/2011 pari ad € 2.653.477,80 nel seguente modo:
 - a) il disavanzo reale di € 35.845,02 in 30 anni con quote costanti di € 1.194,83 dal 2015 fino al 2044;
 - b) il disavanzo tecnico di € 2.617.632,78 negli esercizi 2015-2016-2017 più esattamente:
 - € 682.890,06 nell'esercizio 2015 parte del disavanzo tecnico derivante dalla reimputazione di maggiori residui attivi rispetto ai passivi punto 6) e 7) del prospetto 5/1 D. Lgs 118/2011 allegato alla presente;
 - € 1.559.742,72 nell'esercizio 2016 parte del disavanzo tecnico derivante dalla reimputazione di maggiori residui attivi rispetto ai passivi punto 12) del prospetto 5/1 D. Lgs 118/2011 allegato alla presente;
 - € 375.000,00 nell'esercizio 2017 parte del disavanzo tecnico derivante dalla reimputazione di maggiori residui attivi rispetto ai passivi punto 17) del prospetto 5/1 D. Lgs 118/2011 allegato alla presente;
2. Rinviare all'esercizio 2016 l'adozione del piano dei conti integrato ai sensi dell'art. 3 comma 12 del D.Lgs 118/2011, ed al 2017 la contabilità economico patrimoniale ai sensi dell'art.232 del TUEL come modificato dall'art.1 comma 59 del D. Lgs 10/8/2014 n.126.

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ALLA DATA DEL
RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI**

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)		116.537,80
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c) ⁽¹⁾	(+)	3.286.189,83
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	3.451.895,33
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	834.262,55
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f) ⁽⁷⁾	(+)	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO g) = (e) - (d) + (f) ⁽²⁾	(-)	
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) - (b) + (c) - (d) + (e) + (f) - (g)		785.094,85

Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g):		785.094,85
parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/.... ⁽⁴⁾		51.665,00
Fondo residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾		
Fondoal 31/12/N-1		
Totale parte accantonata (i)		51.665,00
parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		70.441,43
Vincoli derivanti da trasferimenti		96.743,68
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		4.631,41
Altri vincoli da specificare di		
Totale parte vincolata (l)		171.816,52
Totale parte destinata agli investimenti (m)		3.215.091,13
Totale parte disponibile (n) = (k) - (l) - (m)		-2.653.477,80
Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015 ⁽⁶⁾		

¹⁾ Non comprende i residui passivi definitivamente cancellati cui corrispondono procedure di affidamento attivate ai sensi dell'articolo 53, comma 2, del citato decreto legislativo n. 163 del 2006, per i quali è stato iscritto il fondo pluriennale vinco

²⁾ Corrisponde alla somma del fondo pluriennale vincolato di parte corrente e del fondo pluriennale vincolato in conto capitate determinato all'allegato concernente il fondo pluriennale vincolato (riga n. 3). Tale importo è iscritto in entrata del bilan

³⁾ Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

⁴⁾ Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia e difficile esazione determinato a seguito del riaccertamento straordinario dei residui ai sensi di quanto previsto dall'articolo 14 del DPCM 28 dicembre 2011 e del principio applicato della contabilità

⁵⁾ Solo per le regioni Indicare il% dello stock complessivo dei residui perenti al 31 dicembre 2014.

⁶⁾ In caso di risultato negativo le regioni iscrivono nel passivo del bilancio di previsione dell'esercizio 2015 l'importo di cui alla lettera n, al netto dell'ammontare di debito autorizzato non ancora contratto.

⁷⁾ Comprende anche le voci di spesa contenute nei quadri economici relative a spese di investimento, nei casi in cui, nel rispetto del principio applicato della contabilità finanziaria n. 5.4, è consentita la costituzione del fondo pluriennale vincolato

OPERURA :		
Avanzo tecnico derivante da piu residui attivi reimputati rispetto ai passivi anno 2015 rigo 8 allegato 5-1		682.890,06
Avanzo tecnico derivante da piu residui attivi reimputati rispetto ai passivi anno 2016 rigo 12 allegato 5-1		1.559.742,72
Avanzo tecnico derivante da piu residui attivi reimputati rispetto ai passivi anno 2017 rigo 17 allegato 5/1		375.000,00
Totale avanzo tecnico (o)		2.617.632,78
Avanzo reale al netto dell'avanzo tecnico (n-o)		-35.845,02

DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2015-2017 A SEGUITO DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI

GENNAIO 2015 (1)

(digitare solo le celle evidenziate in giallo)

FONDO PLURIENNALE DA ISCRIVERE IN ENTRATA DEL BILANCIO 2015		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Residui passivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e reimputati con imputazione agli esercizi 2015 o successivi	1	16.799,00	817.463,55
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2015 e negli esercizi successivi, i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita (2)	a		
Residui attivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e riaccertati con imputazione agli esercizi 2015 e successivi	2	20.660,00	3.431.235,33
Incremento del fondo pluriennale vincolato da iscriversi nell'entrata del bilancio 2015 pari a (1) - (a) + (2)			

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2015 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2016		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2015	4	16.799,00	781.338,94
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2015 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita (2)	b		
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2015	5		1.481.028,00
Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzata nel 2015, pari a (4) - (b) - (5) se positivo, altrimenti indicare 0	6	16.799,00	
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (7) = (5) - (4) - (b) altrimenti indicare 0 (2)	7		699.689,06
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (4) + (b) - (5) - (3) se positivo		16.799,00	
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2015 e di entrata del bilancio di esercizio 2016 (6) - (3) + (7) - (7)			

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2015 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2017		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2016	9		25.825,00
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2016 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita (2)	c		
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2016	10	20.660,00	1.564.907,72
Quota del Fondo pluriennale vincolato accantonata in entrata utilizzata nel 2016, pari a (11) = (9) + (c) - (10) se positivo, altrimenti indicare 0	11		
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (12) = (10) - (9) - (c), altrimenti indicare 0 (2)	12	20.660,00	1.539.082,72
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (9) + (c) - (10) - (8) se positivo			
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2016 e di entrata del bilancio di esercizio 2017 (11) - (8) + (12) - (12)			

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2017 (e di entrata del bilancio 2018 se predisposto)		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2017	14		10.299,61
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2017 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita (2)	d		
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2017	15		385.299,61
Quota del Fondo pluriennale vincolato accantonata in entrata utilizzata nel 2017, pari a (16) = (14) + (d) - (15), altrimenti indicare 0	16		
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (17) = (15) - (14) - (d) se positivo, altrimenti indicare 0 (2)	17		375.000,00
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (14) + (d) - (15) - (13) se positivo			
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2017 (16) - (13) + (17) - (17)			

- (1) In caso di riaccertamento di residui attivi e passivi imputati ad altri titoli del bilancio, aggiungere al prospetto ulteriori colonne. Il riaccertamento straordinario dei residui è escluso solo per i residui attivi e passivi riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, cui non si applica il principio di competenza finanziaria-potenziata.
- (2) Indicare la quota dell'eccedenza dei residui attivi reimputati che è necessario accantonare per dare copertura ai residui passivi reimputati agli esercizi successivi se, in tali esercizi, il FPV accantonato in entrata del bilancio non è sufficiente.
- (3) Comprende anche le voci di spesa contenute nei quadri economici relative a spese di investimento, nei casi in cui, nel rispetto del principio applicato della contabilità finanziaria n. 5.4, è consentita la costituzione del fondo pluriennale vincolato in assenza di obbligazioni giuridicamente costituite esigibili negli esercizi successivi.

RIEPILOGO RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI

PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Entrate accertate reimputate al 2015	1.481.028,00
Entrate accertate reimputate al 2016	20.660,00
Entrate accertate reimputate al 2017	
Entrate accertate reimputate agli esercizi successivi	385.299,61
TOTALE RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI	20.660,00

PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Impegni reimputati al 2015	16.799,00
Impegni reimputati al 2016	
Impegni reimputati al 2017	
Impegni reimputati agli esercizi successivi	781.338,94
TOTALE RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI	16.799,00

